GIORNALE di MONZA
Dir. Resp.: Sergio Nicastro
www.datastampa.it Tiratura: 8000 - Diffusione: 8000 - Lettori: 40000: da enti certificatori o autocertificati
30-GIU-2020
da pag. 67
foglio 1
Superficie: 6 %

PALLAVOLO - NAZIONALE PREJUNIORES

Vero Volley, tripla chiamata azzurra C'è anche il Diavolo Rosa Staforini

MONZA (mtf) Tripla chiamata azzurra in casa Vero Volley. **Nicolò Volpe** e **Gianluca Rossi**, giocatori della Il Viaggiator Goloso (Serie B nazionale) e Vero Volley G-Action Group U18, e **Alessandro Pisoni**, atleta della Vero Volley Banco BPM U16 sono stati convocati per l'attività finalizzata alla partecipazione al Campionato europeo Pre-Juniores che si svolgerà, dal 4 al 13 settembre, a Marsicotevere (PZ) e Lecce. I tre saranno a disposizione degli allenatori **Vincenzo Fanizza** e **Luca Leoni**, così come **Matteo Staforini**, giocatore cresciuto nei Diavoli Rosa e che da pochi giorni è stato inserito nell'organico della Allianz Milano, formazione di SuperLega..

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY


L'orizzonte azzurro di Laura

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

IL RESTO DEL CARLINO RE

Data: 30.06.2020 Pag.: 29
Size: 337 cm2 AVE: € 48191.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Gennari, campionessa 'sindacalista'

La fuoriclasse di San Martino, in serie A con Busto Arsizio, entra nel consiglio direttivo della neonata Aip

Non solo una fuoriclasse che a breve inizierà la sua quarta stagione con la casacca di Busto Arsizio, alla ricerca di un posto nelle convocazioni olimpiche del ct Davide Mazzanti, ma da qualche giorno anche un'atleta impegnata, membro del consiglio direttivo dell'Associazione Italiana Pallavolisti costituitasi a Roma venerdì. Alessia Gennari, schiacciatrice classe 1991 da San Martino in Rio, è pronta per la nuova doppia avventura, dentro al campo e dietro la scrivania, con tanti stimoli e il suo solito, inconfondibile sorriso.

Alessia, partiamo dall'associazione, l'Aip. L'idea era già sul tavolo prima del coronavirus?

«Sì, l'idea di un'associazione di giocatori e giocatrici era preesistente, ma sicuramente lo stop per il coronavirus ha dato una bella spinta. Abbiamo ritenuto che questo fosse il momento più idoneo per far nascere l'Aip. La spinta più grossa è giunta dal mondo maschile, ma abbiamo trovato subito una grande partecipazione».

Vi aspettate molte adesioni?

«È un'associazione che raggruppa i tesserati Fipav di tutti i livelli e comprende anche beach volley e sitting volley. Certamente la nostra forza sarà quella del numero degli associati».

Le battaglie sui contratti post lockdown hanno contribuito?

«Il fatto di dover subire decisioni prese da altri senza poter dire la nostra è stata la miccia che ci ha fatto dire che qualcosa non funzionava. Serviva un'organizzazione univoca».

Lei che ruolo ha nell'AIP?

«In fase di costituzione ero incaricata di formare un gruppo whatsapp tra tutte le capitane della serie A per confrontarci su ciò che stava succedendo dopo lo stop. Poi assieme agli uomini ci siamo ritrovati con più di 200 ore di videochiamate per decidere tutto. Io farò parte del consiglio direttivo».

Passiamo al campo: un rammarico il rinvio dell'Olimpiade al 2021?

«Quest'anno ero già dentro al giro della Nazionale col percorso estivo programmato: d'accordo col ct avrei fatto due tappe della Vnl. Chiaramente avrei avuto molto da dimostrare, reinserendomi nel gruppo, ma Davide (Mazzanti, il ct, ndr) mi aveva dato questa possibilità. Col fatto che le Olimpiadi ci saranno tra un anno si ricomincia tutto da capo. Il campionato sarà molto importante: c'è il rientro di Lucia Bosetti e in generale una grande concorrenza».

«SERVIVA UN'ORGANIZZAZIONE»

«Subire decisioni prese da altri è stata la miccia, qualcosa non funzionava»

La sua Busto Arsizio sarà la solita mina vagante in serie A1?

«Sulla carta forse non siamo le più quotate per lo scudetto, almeno inizialmente. Ma se guardiamo gli ultimi tre anni siamo sempre state tra le prime quattro. Cambierà tantissimo dall'anno scorso: siamo rimaste solo io, Giulia Leonardi e Francesca Piccinini, sono curiosa di vedere dove possiamo arrivare. Enzo Barbaro, il nostro ds, ha sempre questa filosofia: tante italiane, tante scommesse».

Si potrebbe partire giocando a porte chiuse. Una sensazione strana?

«Sembrano amichevoli più che partite ufficiali. Però dovremo abituarci, siamo professioniste. È chiaro che a livello emozionale si perde tantissimo: gli sponsor in primis non sono contenti, dal punto di vista del pathos è un'altra cosa. Al PalaYamamay abbiamo un'atmosfera particolare, con tifosi sempre molto caldi: toglierci questo è toglierci tanto. Sarà più difficile ma dovremo imparare a trovare stimoli anche così, se necessario».

Alessandro Trebbi

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

IL RESTO DEL CARLINO RE

Data: 30.06.2020 Pag.: 29
Size: 337 cm2 AVE: € 48191.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



«Con il rinvio delle Olimpiadi ora si ricomincia tutto da capo», dice Alessia Gennari

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

TUTTOSPORT

Data: 30.06.2020 Pag.: 36
Size: 77 cm2 AVE: € 3773.00
Tiratura: 118367
Diffusione: 54919
Lettori: 885000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

DONNE/NUOVI PROBLEMI PER LA VOLALTO

FIVB E CEV, STOP AL MERCATO DI CASERTA?

LUCA MUZZIOLI

Nuovo colpo di scena per la Volalto 2.0 Caserta. Il club campano, salvato da retrocessione certa nello scorso campionato grazie alla sospensione dei tornei per la pandemia, è ripartita sul mercato di A1 femminile annunciando l'ingaggio della palleggiatrice brasiliana **Bruna Lemos**, proveniente dalla metà classifica del campionato spagnolo, e l'opposta serba **Milica Kubura**, 25 anni, dal Dresda. Però sui canali ufficiali della FIVB (la federazione mondiale) e della Cev (la federazione europea) viene pubblicato un "ban" sul club per i trasferimenti internazionali su territorio europeo. In soldoni, il club sanzionato per inadempienze economiche nei confronti di giocatrici o federazioni straniere, non potrà operare sul mercato continentale. Il tesseramento della schiacciatrice serba non è praticabile e, così come un anno fa, il club campano del presidente **Nicola Turco**, re dell'informazione casertana tra televisioni, siti, radio oltre alla proprietà della squadra di volley femminile, dovrà rivivere l'incubo di una stagione in salita. Lui va subito al contrattacco: «In data odierna siamo venuti a conoscenza che la VolAlto 2.0 ha avuto un "ban" dalla Cev per debiti del 2017, per circa 20/30 mila euro, debiti cioè contratti dalla vecchia società VolAlto ssd che è fallita». Turco di quella società dall'agosto 2017 era però presidente e la Cev ha riconosciuto la continuità gestionale nonostante la Volalto 2.0 sia una società di nuova costituzione.

TUTTOSPORT
Dir. Resp.: Xavier Jacobelli
Tiratura: 80745 - Diffusione: 27964 - Lettori: 856000: da enti certificatori o autocertificati
30-GIU-2020
da pag. 36
foglio 1 / 2
Superficie: 56 %
www.datastampa.it

LE IDEE PER LA RIPARTENZA

«I GIOVANI ALL'ESTERO»

Lini, ds di Milano: «Le nuove leve ci sono ma la Superlega resta di livello molto alto. Meglio fare esperienza altrove»

«MILANO RESTA FEDELE ALLA SUA FILOSOFIA: IDEE E LINEA VERDE. MI SENTO OTTIMISTA PER LA STAGIONE»

DIEGO DE PONTI

Giovani pallavolisti italiani cercate fortuna all'estero. L'emergenza sanitaria, con la conseguente crisi, aveva lasciato immaginare che si aprissero spazi nella squadre di Superlega. Ora che la ripartenza dell'attività si avvicina e gli organici sono definiti la tendenza sembrerebbe un'altra. Nei sestetti si scopre che i centrali italiani sono 11 ma gli opposti sono 3 e gli schiacciatori 6. A questo punto un'opzione è puntare su un'esperienza all'estero. E' l'opinione di Fabio Lini, ds di Milano, che segue da sempre i settori giovanili e ne analizza l'evoluzione: «Ci abbiamo messo due mesi a capire come sarebbe cambiato il volto della Superlega. La mia sensazione è che il campionato non si sia impoverito, anzi il livello sarà ancora più alto e per i nostri giovani diventerà più difficile trovare un posto. E' bello fare una squadra di giovani e di italiani ma poi tutti vogliamo vincere».

Perché il livello sarà più alto?

«In primo luogo è venuta meno la 13ª squadra e questo riduce i posti a disposizione. Nonostante la razionalizzazione dei budget le big sono sempre fortissime, Trento porta in squadra campioni come Lucarelli. Un gradino sotto Piacenza ha investito molto. Alle sue spalle ci siamo noi con altre squadre che hanno fatto un buon mercato: Latina, Monza, Verona. In questo quadro i posti sono pochi».

Che fare allora?

«I giocatori giovani e interessanti ci sono ma non possono essere buttati nel tritacarne di una Superlega di livello altissimo. Nel nostro sistema manca quella precocità che servirebbe per emergere subito ma è anche vero che chi ha qualità trova spazio, è il caso di Lavia. Quest'anno avremo un'A2 di grande livello ma bisogna capire se le società in questione saranno in grado di dare tutto quel supporto che è necessario per la crescita di un giocatore. L'altra opzione è puntare su un'esperienza all'estero. I campionati di riferimento potrebbero essere quello francese, tedesco e polacco».

Il settore giovanile di Milano ha ripreso gli allenamenti. Come va?

«Ad oggi il lavoro è un po' snaturato. Si entra in palestra a gruppi, si sanificano i palloni in continuazione, si evita il lavoro a muro per ridurre al minimo i possibili contatti. Ma è importante dare un segnale, soprattutto alle famiglie».

E quali scelta avete fatto per la prima squadra?

«Il Covid 19 ha cambiato programmi e disponibilità, ma noi siamo rimasti fedeli alla nostra filosofia. Puntiamo sulle idee e sui giovani. Abbiamo portato in gruppo Matteo Meschiari e Matteo Staforini. Si tratta di due talenti, rispettivamente classe 2002 e 2003, che Milano ha scelto di premiare viste le loro qualità e potenzialità. Andranno a sostituire Fabrizio Gironi e Nicolò Hoffer, entrambi classe 2000, che la società ha ceduto in prestito a Taranto con lo scopo di dare loro la possibilità di giocare con più continuità e costanza e proseguire il loro percorso di crescita. In squadra portiamo anche Leandro Mosca, un centrale alto 209 cm a soli 19 anni che lo scorso anno in A2 ha messo a segno 49 muri».

Però avete perso Abdel Aziz, che squadra sarà?

«Le nostre scelte non sono state dettate dal Covid-19. Abbiamo puntato a ringiovanire la rosa in linea con un'idea nostra di percorso adatto a quello che è oggi Milano. Stiamo definendo il possibile arrivo di Patry. E' un giocatore interessante e giovane che lo scorso anno ha mostrato tutto il suo valore sia con Cisterna che con la Francia. Poi c'è Ishikawa che è uno dei nostri grandi colpi, dotato di grandissime qualità tecniche oltre che di un grande seguito mediatico. Io sono ottimista per Milano ma anche per i giovani italiani. Ci sono, hanno buone doti, devono trovare il loro percorso».

©RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE



Il ds di Milano, Fabio Lini, e il presidente Lucio Fusaro (POWERVOLLEY.IT)



Il libero Matteo Staforini, 17 anni, promosso in prima squadra (POWERVOLLEY.IT)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

GAZZETTA DI MODENA

30-GIU-2020
da pag. 37
foglio 1

Dir. Resp.: Roberta Giani

www.datastampa.it

Tiratura: 8711 - Diffusione: 6813 - Lettori: 105000: da enti certificatori o autocertificati

Superficie: 30 %

VOLLEY

Zaytsev e Papa Francesco insieme per beneficenza

La maglia numero 9 della nazionale dello Zar figura nell'asta promossa dal Santo Padre che proseguirà fino a venerdì

Ivan Zaytsev e Papa Francesco insieme per beneficenza. L'ex opposto di Modena e il Santo Padre sono tra i protagonisti dell'asta di beneficenza sportiva "We Run Together–Supporting Our Team", promossa proprio da Papa Francesco in occasione della lotta contro il Covid-19 che, nelle ultime due settimane, ha raccolto più di 50.000 euro.

Sulla piattaforma Charitystars.com è stato inaugurato il terzo lotto di premi tra i quali spicca la maglia della nazionale italiana di pallavolo di Ivan Zaytsev. Ovviamente la maglia del capitano della nazionale è autografata e, al momento, è il secondo oggetto che ha raccolto la cifra più alta.

L'asta proseguirà fino a venerdì 3 luglio e l'intero ricavato sarà devoluto al personale sanitario dell'ospedale "Papa Giovanni XXIII di Bergamo" e alla fondazione Poliambulanza di Brescia.

La maglietta dello Zar, in questo momento, ha ricevuto un'offerta di 600 euro, battuta solamente da un'offerta che ha superato i 1000 euro per il pettorale e tuta da gara di Dorothea Wierer, la super campionessa di biathlon.

Tra gli altri oggetti troviamo la maglia di Cristina Chirichella, oppure la maglia personalizzata per Papa Francesco degli Harlem Globetrotters, ma anche i guantoni di Clemente Russo autografati o una giornata a Cortina in compagnia del fuoriclasse Kristian Ghedina.

Una bella iniziativa benefica per la quale Ivan Zaytsev ha prestato immediatamente il consenso, mettendo a disposizione la sua maglia da gioco.

Tutti coloro che desiderano contribuire alla raccolta fondi potranno anche fare solo una donazione libera sul sito www.charitystars.com. Partecipando alle aste o facendo una donazione libera si avrà la possibilità di essere sorteggiati per ricevere dei premi speciali, tra cui una maglietta di Athletica Vaticana autografata da Papa Francesco. —

F.C.



La maglia di Ivan Zaytsev è inserita nell'asta voluta da Papa Francesco

ABBONAMENTI

Incredibile Modena: tutti rinnovano, toccata quota 1183

La prima fase di prelazione della campagna abbonamenti 2020/21 di Modena Volley, dedicata a tutti gli abbonati che vorranno rinnovare il proprio posto e usufruire del 30% sconto, prosegue fino a domenica 5 luglio: la città non si ferma e con una clamorosa dimostrazione di affetto verso la pallavolo ha fatto registrare la cifra di 1183 tessere rinnovate fino ad ora.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE